

Autori Gabriella Bordenache e Adriana Emiliozzi

"Corpus delle ciste prenestine" pubblicato il secondo volume

Raccolta sistematica con 227 tavole e 9 grafici

Sono ormai trascorsi più di 250 anni dal ritrovamento a Palestina della prima e più bella cista di bronzo incisa, la famosa Ficoroni, ed è ormai più di un secolo che gli scavi nella necropoli della "Colombella" hanno restituito un considerevole numero di questi caratteristici prodotti artigianali, di alto interesse figurativo, ormai sparsi in numerosi musei italiani, prima di tutto, ma anche europei e americani.

Da allorè le ciste prenestine compaiono regolarmente nella letteratura archeologica (ma anche in studi di filologia, storia, mitologia, epigrafia), da semplici riferimenti iconografici a veri e propri saggi interpretativi specifici, limitati però a singoli temi, e ciò sia per la mancanza di fonti che per la vastità dei luoghi in cui esse sono conservate.

La mancanza quindi di un'opera complessiva che fornisse di ciascun pezzo la più completa documentazione ha spinto il Centro di Studio per l'Archeologia etrusco-italica del CNR a intraprendere quest'opera già fin dal 1979, quando uscì il primo volume del "Corpus delle ciste prenestine".

Ora, a più di dieci anni di distanza, è stato dato alle stampe il secondo volume di questo Corpus; il lungo e faticoso lavoro è opera delle pro.sse Gabriella Bordenache Battaglia e Adriana Emiliozzi, autrici anche del primo volume, e si compone di due tomi di grande formato, testo e ben 227 tavole B.n. più 9 grafici.

La prof.ssa Bordenache fin dal 1939 si era occupata dello studio delle ciste prenestine ma per vari motivi e vari decenni il suo lavoro era rimasto inedito.

Il Corpus è la raccolta sistematica e allo stesso tempo uno studio critico

delle ciste, un tipico prodotto dell'artigianato prenestino, come hanno ulteriormente confermato due recenti scoperte, a Tuscania e a Servigiano nelle Marche; esse, infatti, hanno contribuito a chiarire come Preneste fosse un importante centro non solo di produzione ma anche di esportazione delle ciste.

Quest'opera, dice la Bordenache nell'introduzione del volume, è stata la sua ultima fatica per quanto riguarda le ciste e lascia la sua eredità alla dr.ssa Emiliozzi in primis, e altri altri studiosi

Angelo Pinci

Gemellaggio Delegazione da Füssen

Dal 23 al 27 sarà ospite sempre i "gemelli" saranno accolti con entusiasmo in vista del rilancio di varie iniziative nei settori culturali e folkloristici che avevano contraddistinto i primi anni dopo la firma degli atti ufficiali del gemellaggio. Il borgomastro Wengert ed il primo cittadino Diacetti hanno anche recentemente dichiarato che ufficiale della città gemella saranno intensificati gli scambi di visite e di rapporti anche nello spirito dell'unità europea.